Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot.n. AOODGAI/2484 Roma, 28 febbraio 2013

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
per la Regione Calabria
Via dei Normanni, 77
88100 – CATANZARO

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
per la Regione Campania
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 - NAPOLI

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
per la Regione Puglia
Via Castromediano, 123
70126 - BARI

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
Via G. Fattori, 60
90146 – PALERMO

E p.c. All'INDIRE
Via Buonarroti n. 10
FIRENZE

OGGETTO: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" – FSE -2007-IT 05 1 PO 007 – Asse I – Obiettivo A – Azione A.2 *"Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica"*. Quarta annualità progetto nazionale "Qualità e Merito" per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)" **– Istruzioni per la valutazione dei Piani di Miglioramento presentati dalle scuole per l'a.s. 2012/2013, ai sensi dell'Avviso prot.AOODGAI/823 del 17/01/2013 e successive note di proroga prot.n. AOODGAI/1673 del 06/02/2013 e prot.n. AOODGAI /2186 del 20/02/2013.**

Con riferimento alla Circolare prot.n. AOODGAI/12532 del 07/09/2012, con cui è stata avviata la quarta annualità (a.s. 2012/2013) del progetto nazionale "Qualità e Merito" – PQM e facendo seguito all'Avviso emanato da questo Ufficio con Nota prot.AOODGAI/823 del 17/01/2013 e successive note di proroga prot.n. AOODGAI/1673 del 06/02/2013 e prot.n. AOODGAI /2186 del 20/02/2013, per la presentazione dei Piani di Miglioramento da parte delle scuole per l'a.s. 2012/2013, si forniscono di seguito le istruzioni per la valutazione dei Piani di Miglioramento presentati dalle istituzioni scolastiche partecipanti al Progetto nazionale "Qualità e Merito" nel corrente anno scolastico.

Si precisa che la presentazione dei Piani di Miglioramento è riservata alle **scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza** (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) che sono state formalmente selezionate e autorizzate alla partecipazione al progetto nazionale PQM nell'a.s. 2012/2013 con le classi terze e che hanno proceduto alla somministrazione, nel mese di maggio 2012, dei test di uscita INVALSI per il progetto PQM.

Tenuto conto di quanto sopra premesso, si indicano di seguito i criteri di ammissibilità, che vengono controllati automaticamente dal sistema informativo all'atto della presentazione del Piano:

Criteri di ammissibilità

a. Appartenenza dell'istituto al campione di scuole formalmente selezionate e autorizzate dall'Autorità di Gestione per il progetto nazionale PQM per l'a.s. 2012/2013.
b. Compilazione ed inserimento del documento della Convenzione
c. Indicazione degli estremi della Delibera del Collegio dei docenti.
d. Inoltro del Piano entro i termini previsti (vale la data di inserimento on-line).

In merito ai criteri sopra riportati, si fa presente che per le scuole non viene attivata la possibilità di *"Inoltro"* se non appartengono al campione delle istituzioni selezionate, se non hanno inserito la Convenzione, nonché i dati della delibera del Collegio Docenti e nei casi in cui i termini per la presentazione risultino scaduti. In relazione alla data della delibera del Collegio, si precisa che in considerazione della complessa articolazione del progetto, che prevede diversi passaggi decisionali, al fine di non gravare sulle scuole si ritiene ammissibile anche una delibera relativa alla candidatura, possibilmente confermata dal Collegio dei Docenti nel mese di settembre 2012.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ai quali le SS.LL. devono attenersi nell'analisi e nella validazione dei Piani, coerentemente con quanto stabilito nel citato Avviso, prot.n. Nota prot.AOODGAI/823 del 17/01/2013, la valutazione dei Piani di Miglioramento da parte dei gruppi di supporto operanti presso codesti Uffici deve vertere soprattutto sulla qualità della progettazione, intesa in termini di **coerenza progettuale** (in particolare fra diagnosi e interventi formativi). Pertanto, l'analisi dei Piani si concentrerà in particolare sull'area dedicata alle "Caratteristiche del progetto", focalizzando l'attenzione sui contenuti inseriti nelle sezioni che compongono la suddetta area, ossia *"L'analisi del contesto"*, *"La diagnosi: lettura ed interpretazione dei test INVALSI"*, *"Gli obiettivi da raggiungere e le attività ad esse correlate per il miglioramento"*. In merito, si ricorda che trattandosi di campi non predefiniti, le scuole hanno proceduto, seppur sulla base delle indicazioni e dei documenti di indirizzo forniti dall'Autorità di Gestione, ad una compilazione libera, con la possibilità di inserire testi descrittivi.

Pertanto, allo scopo di agevolare la valutazione dei suddetti contenuti, si indicano di seguito gli elementi principali, maggiormente rappresentativi della qualità progettuale, di cui tener conto nella valutazione della correttezza e della coerenza:

"L'analisi del contesto": *verificare se la descrizione del contesto risulta generica e complessiva o dettagliata e specifica (ad es. a livello di istituto e a livello di classe);*

- **"La diagnosi: lettura ed interpretazione dei test INVALSI":** *verificare la presenza di un riferimento ai risultati dei test d'ingresso INVALSI oppure, tenuto conto del ritardo con cui*

sono stati trasmessi i suddetti risultati, agli esiti di rilevazioni interne all'istituto (scrutini di fine quadrimestre, valutazioni periodiche, etc), dalle quali sono state desunte comunque le aree di criticità o di potenziamento sulle quali intervenire;

- **"Gli obiettivi da raggiungere e le attività ad esse correlate per il miglioramento":** *verificare se gli obiettivi e le attività vengono indicate in modo generico oppure se sono dettagliatamente descritti e sufficientemente coerenti con la diagnosi effettuata in ingresso.*

Per valutare la presenza dei fattori di qualità progettuale sopra evidenziati, le SS.LL. potranno visionare i Piani nella piattaforma di gestione della Programmazione Unitaria e, nell'analisi dei contenuti inseriti nei campi liberi sopra richiamati, avvalersi della *Guida per un'analisi mirata dei piani di miglioramento* allegata alla presente (Allegato n.1 - Griglia di Analisi), appositamente predisposta per orientare l'osservazione sugli elementi considerati essenziali per una valutazione qualitativa e soprattutto rappresentativi del lavoro effettuato dalla scuola, nell'approfondimento della diagnosi e nel suo utilizzo per la progettazione.

Una volta terminata l'analisi del singolo Piano di Miglioramento, sarà possibile registrarne gli esiti nella *Scheda di valutazione finale dei piani di miglioramento* (Allegato n.2 – Scheda di Sintesi), che sintetizza ed attesta l'avvenuta valutazione e che potrà essere allegata alla documentazione complessiva, al termine delle operazioni.

Validazione sul sistema

Tenuto conto degli elementi sopra evidenziati, codesti Uffici procederanno a validare i Piani di Miglioramento all'interno del sistema informativo del SIDI, facendo riferimento a 4 criteri fondamentali, attestanti la congruità dei Piani, che vengono di seguito descritti:

- **la completezza,** *volta a verificare se il Piano di Miglioramento è stato compilato in tutte le sue parti*
- **la correttezza** *delle informazioni inserite nel formulario, ossia la loro rispondenza con quanto richiesto nel sistema informativo, con le indicazioni fornite nella presente Circolare, nonché con quanto previsto dalle "Disposizioni e Istruzioni" dei PON ed.2009 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;*
- **la coerenza** *fra i dati emersi nelle rilevazioni iniziali sui livelli di apprendimento degli studenti e gli interventi formativi progettati nel Piano di Miglioramento, come elemento essenziale di qualità progettuale. Per valutare il piano* ***in termini di coerenza*** *ciò che risulta fondamentale è la motivazione delle scelte fatte.*
  Laddove risulta esserci una corrispondenza chiara tra i risultati delle prove e le azioni progettate, la coerenza risulta essere più evidente. Tuttavia possono esserci scelte che appaiono meno lineari ma che, se ben motivate, denotano un piano ugualmente coerente. Infatti il docente può scegliere di lavorare o su particolari aspetti del contesto classe o su specifici ambiti o processi sulla base di una propria valutazione aggiuntiva ed integrata con i risultati delle prove. Fondamentalmente, è importante che dal piano emerga la completezza e la coerenza del processo di riflessione attivato dal docente a partire dai risultati delle prove.
- **la fattibilità** *delle attività pianificate rispetto ai tempi previsti per la realizzazione ed al piano finanziario predisposto*

Dalla "RICERCA PIANI DA VALUTARE", sarà possibile avviare la ricerca inserendo come parametri obbligatori *Anno, Bando, Fondo, Regione, Provincia, Stato del Piano*. Verrà in tal modo visualizzata la lista dei piani e, una volta visualizzata la lista, si dovrà cliccare su "PRE ASSEGNAZIONE" e accedere alla pagina di inserimento dei SI/NO. Cliccando su CR1-2-3-4 vengono visualizzate queste informazioni:

Identificativo del criterio	Descrizione del criterio			
1	**COMPLETEZZA**	*Il Piano di Miglioramento è stato compilato in tutte le sue parti*	SI	NO
2	**CORRETTEZZA**	*I dati e le informazioni inseriti rispondono a quanto richiesto dal sistema e dalle disposizioni contenute nella Circolare prot.n. AOODGAI/823 del 17/01/2013*	SI	NO
3	**COERENZA**	*Il Piano di Miglioramento contiene elementi di qualità progettuale in termini di coerenza fra diagnosi e interventi formativi*	SI	NO
4	**FATTIBILITA'**	*Le attività pianificate risultano realizzabili e congrue rispetto ai tempi e al piano finanziario*	SI	NO

Si ricorda che, per tutti i Criteri sopra indicati, le possibili risposte sono esclusivamente SI o NO e vi sarà la possibilità di inserire del testo in un campo note, unico per tutti i criteri.
Saranno valutati positivamente i piani che presentino SI su tutti i criteri. Pertanto, se un piano ha almeno un NO, nell'inoltro graduatoria passa nello stato Inammissibile.
Si precisa, altresì, che le operazioni di valutazione sono gestibili per provincia.

Successivamente alla valutazione, è possibile generare le liste provinciali e procedere all'inoltro delle stesse. La generazione delle liste dei Piani valutati avviene in ordine ALFABETICO a parità di SI.

A conclusione del procedimento di valutazione, codesti UU.SS.RR. trasmetteranno le liste generate per ciascuna provincia a questo Ufficio, che procederà con successiva comunicazione, a formalizzare l'autorizzazione dei Piani di Miglioramento, dandone comunicazione agli Uffici Scolatici Regionali di competenza ed alle scuole tramite il sito informativo dei Fondi Strutturali 2007/2013. Dalla data della nota agli USR, le singole scuole sono autorizzate ad avviare quanto necessario per l'attuazione e per la gestione del Piano di Miglioramento. Nota autorizzativa specifica, in forma cartacea, sarà scaricabile dal Sistema per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013.

Si precisa che, tenuto conto dell'ultima proroga al 28 febbraio 2013 concessa da questa Direzione per la presentazione dei Piani di Miglioramento (Nota prot.n. AOODGAI /2186 del 20/02/2013), **la funzione specifica del sistema informativo sopra descritta sarà attiva a partire dal 4 marzo 2013 e che le operazioni di validazione, generazione ed invio delle liste dovranno concludersi entro e non oltre l'11 marzo 2013.**

Nel sottolineare l'urgenza delle operazioni sopradescritte, si invitano gli UU.SS.RR. in indirizzo ad espletare le operazioni richieste, trasmettendo le liste entro i tempi stabiliti.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.to IL DIRIGENTE
Annamaria Leuzzi